Lettori: n.d.
Gazzetta del Sud Cosenza
15-DIC-2013
Diffusione: n.d.
Dir. Resp.: Lino Morgante
da pag. 43

CORIGLIANO L'assessore Ceo sarebbe invece pronta ad entrare nel partito di Alfano

Nuove posizioni nel centrodestra Campolo passa con Forza Italia

Formato il gruppo consiliare berlusconiano al quale potrebbe aderire Triolo

Emilia Pisani
CORIGLIANO

È in via di definizione la composizione delle diverse anime riferibili al centrodestra coriglianese. Con l'arrivo del nuovo anno e soprattutto attraverso le determinazioni delle forze politiche a livello nazionale, i differenti ruoli cominciano ad emergere così come le rispettive e rinnovate appartenenze.

A sancire ufficialmente la sua adesione a Forza Italia è il consigliere comunale Gioacchino Campolo, eletto proprio nell'ultima tornata amministrativa alla quale s'era presentato come candidato a sindaco alla guida del movimento civico Liberi Ausoni. Campolo ha comunicato la sua adesione al partito che segue l'ispirazione del leader Silvio Berlusconi annunciando anche la costituzione del medesimo gruppo in seno al consiglio comunale di Corigliano.

Gioacchino Campolo spiega le motivazioni di tale scelta e cosa l'abbia spinto a passare dal movimentismo civico ad un partito dalla chiara collocazione: «È scaturita dalla volontà di proseguire il cammino politico intrapreso da anni all'interno di una forza politica che propugna valori e ideali fortemente condivisi. Non si tratta della mera adesione ad un qualsivoglia partito politico, bensì del riconoscimento di una convinzione che necessita, per perseguire obiettivi positivi per la città e per il territorio, di un percorso improntato alla coesione. Si ritiene, inoltre, che in questo contesto politico, e specialmente nel nostro territorio, vi siano tutte le condizioni per contribuire attivamente alla formazione di una classe dirigente fresca e competente, e che tale forza rinnovatrice». A tale gruppo consiliare potrebbe aderire anche il giovane candidato a sindaco proposto dal Pdl, cioè l'attuale consigliere comunale Giorgio Triolo.

La politica locale, dunque, continua a muoversi seguendo i due big originari del territorio ascrivibili all'area di centrodestra, cioè il sottosegretario regionale alla Protezione civile Giovanni Dima e il consigliere regionale Giuseppe Caputo. Le strade di entrambi, dopo anni di militanza comune, questa volta si sono divise pur rimanendo nello stesso schieramento. Dima è infatti tra i propulsori del Nuovo Centro Destra, la formazione che si riconosce nelle posizioni del ministro Angelino Alfano. Il partito, a Corigliano, dovrebbe ora registrare adesioni anche da parte di alcuni esponenti della giunta Geraci, come l'assessore allo sport e al turismo Maria Francesca Ceo. Quest'ultima, però, non ha ancora ufficializzato la sua adesione. Caputo, invece, ha appoggiato la riedizione di Forza Italia, per la quale si sta adesso spendendo anche e soprattutto dal punto di vista organizzativo.

Lo scacchiere politico nazionale rimescola dunque i suoi pezzi anche a livello locale, e a Corigliano s'è concretizzata una scissione che comunque già da tempo era nell'aria. Non va dimenticato ciò che accadde ai tempi dell'amministrazione Straface (poi sciolta per infiltrazioni mafiose) quando ad allontanarsi dalla leadership territoriale di Dima furono alcuni consiglieri comunali oggi vicini a Caputo.

La composizione dei nuovi partiti derivati della scissione del Pdl dovrebbe determinare nuovi posizionamenti di gruppi politici in consiglio, ad iniziare proprio tra i banchi della maggioranza di Geraci. Le liste schierate col sindaco erano sì di carattere civico, ma concretamente i suoi componenti dovrebbero aderire al Nuovo Centro Destra. Tali nuovi equilibri sanciranno rimpasti di giunta? Per il momento il primo cittadino non ha voluto indicare il suo posizionamento, restando fermo alla posizione iniziale che ha contribuito alla sua rielezione: l'allontanamento dai partiti. ◂

data stampa
Monitoraggio Media
32° Anniversario

Alcuni militanti coriglianesi del Nuovo Centro Destra immortalati durante una recente iniziativa politica

Gioacchino Campolo

Maria Francesca Ceo

data stampa
Monitoraggio Media 32° Anniversario